



Da 'Quo Vadis, Aida?', di Jasmila Žbanić



CINEMA

09.08.2021 - 12:32 | letto 164

Festival Diritti umani Lugano, per riprendere il contatto

Nei Cinema Corso e Iride, ma con finestra d'emergenza online. Dal 13 al 17 ottobre, coi primi titoli che vanno da Srebrenica agli algoritmi che ci regolano la vita.

@laRegione

Dal 13 al 17 ottobre 2021, con la volontà di svolgersi in presenza, se le condizioni lo permetteranno. Il Film Festival Diritti Umani Lugano (Ffdul) torna rinnovato, confidando sulla discussione e lo scambio diretto quali importanti strumenti di divulgazione, crescita e riflessione sugli aspetti inerenti i diritti umani. "La nostra speranza è che si possa riprendere il contatto in presenza con il nostro affezionato pubblico e, soprattutto, con gli allievi delle scuole, forzatamente assenti nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria", sostiene Antonio Prata, direttore del Ffdul. "Per noi il messaggio e il dialogo con i più giovani restano un obiettivo prioritario e tra gli intenti principali del Festival, sin dalla sua nascita".

Con il Cinema Corso, casa del Ffdul oramai da sei anni, e il Cinema Iride a mantenere la centralità del Ffdul a Lugano, nel perdurare dell'incertezza sanitaria il festival ha comunque predisposto la piattaforma internet www.festivaldirittiumani.stream, assicurando lo streaming dei film e dei dibattiti qualora il Festival non possa avvenire in presenza. Sospesi, invece, gli eventi collaterali, così da concentrare le forze sul ritorno del pubblico in sala.

Da Srebrenica agli algoritmi

Con i flussi di distribuzione cinematografica condizionati dalla pandemia, ma nell'accresciuta attualità dei diritti umani in un momento storico che si presta ancor più ora a disuguaglianze e abusi di potere, il Ffdul inizia a raccontare partendo da due titoli visti in grandi contesti cinematografici mondiali come Sundance, Venezia o selezionati per gli Oscar. Il film di

ULTIME NOTIZIE CULTURE



CULTURE

'Moment of Lift Books', la casa editrice di Melinda Gates



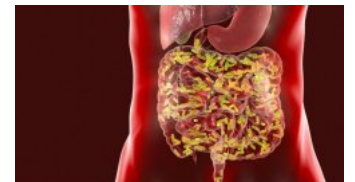
SPETTACOLI

Sarà Torino a ospitare l'Eurovi Song Contest



FUMETTO

Giovanni e Giovanna in volo per la libertà



SCIENZE

Tumore alla prostata, terapia efficace con la flora batterica



SPETTACOLI

Sergio Blanco al Fit tra autofin femminismo e buone notizie





ticino7

hockey
manager.ch

laRegione

Leggi il giornale

dell'importanza di raccontare un passato geograficamente e temporalmente non lontano. Con 'Coded Bias' di Shalini Kantayya (GB,USA,Cina - 2020), il Ffdul pone attenzione sulle nuove tecnologie, grazie a un film che mostra la manipolazione degli algoritmi che infuocano e controllano la nostra quotidianità.

Sotto la direzione di Antonio Prata e la presidenza di Roberto Pomari, e fortemente voluto dalla Fondazione Diritti Umani di Lugano, il Ffdul rinnova inoltre le collaborazioni con associazioni e ong, Amnesty International e Medici Senza Frontiere in testa. Il Film Festival Diritti Umani Lugano, inoltre, ha costituito nel 2015 il network nazionale dei Film Festival e Forum sui Diritti Umani, insieme a Flifdh di Ginevra e Human Rights Film Festival Zurich. Oltre confine, collabora con il Festival dei Diritti Umani di Milano.



CULTURE

Artisti e scienziati nel podcast Helvetia



MUSICA

Mammamia! I Måneskin nudi | lanciare il nuovo singolo

festival diritti umani lugano srebrenica

Condividi 0

Mi piace

Tweet

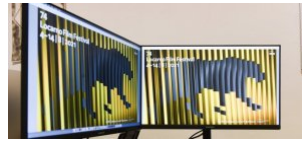
POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



LUGANESE

1 mese

'Le vie dei Pardi', una tre giorni al Parco Ciani



CULTURE

3 mesi

Il Locarno Film Festival punta sui giovani



SPETTACOLI

6 mesi

Cinema, si è chiusa l'edizione online del Ffdh



SPETTACOLI

5 mesi

All'Otello di Ascona si torna in sala

Abbonamenti Disclaimer Contatti FAQ Pubblicità



laRegione

© Regiopress, All rights reserved